

Mozioni di sfiducia a due assessori maggioranza divisa

I Moderati: «Posizione non ancora decisa». Ferrara: «Serve un rilancio»
Matacena glissa ma le opposizioni attaccano: «È un voto sulla giunta»

AVERSA
Livia Fattore

Il 19 maggio sarà il giorno della verità per l'amministrazione guidata dal sindaco Franco Matacena? Quasi certamente sì poiché si discuterà esclusivamente di interrogazioni e mozioni e, tra queste ultime, spiccano le due di sfiducia nei confronti degli assessori all'urbanistica Orlando De Cristofaro e all'ambiente Olga Diana, il primo per presunte bugie rispondendo in aula sulle cassette di Natale, la seconda per presunta incapacità nel settore del verde.

«In occasione della riunione dei capigruppo – ha dichiarato il presidente del consiglio comunale Giovanni Innocenti – è stato chiesto all'unanimità che venisse convocato un consiglio comunale apposito, tenuto conto che abbiamo 5 mozioni da discutere, più delle interrogazioni molto vecchie. Sarà poi il consiglio comunale a decidere sulla eventuale sfiducia».

Insomma, Innocenti, tenendo fede al proprio ruolo istituzionale, non si sbilancia. Dal gruppo dei Moderati, quello dal quale Olga Diana è andata via per passare con Fi, non fanno mistero quando affermano: «Vedremo

dal dibattito che si svilupperà quali saranno le posizioni. Bisogna, però, dire che la situazione di de Cristofaro è blindata perché sta facendo bene sia con l'urbanistica con le poche risorse che ha a disposizione sia con il commercio. Diversa la posizione di Olga Diana dove il malcontento è presente anche tra i consiglieri di maggioranza perché, purtroppo, non è riuscita ad avere un buon rapporto. Però su questo il sindaco non ci ha ancora riuniti e, quindi, non ancora abbiamo deciso la posizione da adottare». E il sindaco, da parte sua, taglia corto affermando che i problemi sono altri e non queste mozioni strumentali che tendono a minare l'unità della maggioranza. Già ha deciso cosa fare Dino Carratù, consigliere comunale dell'opposizione di centrodestra nelle file di Forza Aversa: «Sono mozioni di sfiducia nei confronti di Orlando de Cristofaro e Olga Diana, ma, per quanto mi riguarda e credo anche per gli altri sottoscrittori, sono mozioni di sfiducia nei confronti della intera giunta Matacena. Una sfiducia totale rispetto all'operato del sindaco che, in questi mesi, non ha prodotto nulla di degno di nota e la situazione è sotto gli occhi di tutti. Il Puc continua a essere per questa giunta una brutta parola dimenticata, il mercato ortofrutticolo è ancora chiuso nonostante le promesse, al Suap è tutto bloccato, Aversa è invasa da erbacce ed è piena di immondizia. Insomma, spero

che il consiglio comunale voterà all'unanimità nei confronti di due componenti dell'esecutivo che non hanno brillato».

Sulla stessa scia, dall'opposizione di centrosinistra, il consigliere comunale de La Politica Che Serve Mario De Michele: «Credo che, anche se per motivazioni diverse, votare la mozione di sfiducia a Orlando De Cristofaro e Olga Diana sia un atto dovuto anche da parte della maggioranza». Dalla maggioranza Adele Ferrara, appena transitata nel gruppo Aversa Azzurra, sposta l'attenzione sull'operato globale della giunta: «Nella fermezza del mio pensiero, sostengo sempre che il problema della politica oggi ad Aversa non è legato alle mozioni di sfiducia. A prescindere da Olga ed Orlando, c'è bisogno di un rilancio. Credo che Aversa abbia bisogno di maggiore serietà, tralasciando giochi di prestigio e di potere, se vogliamo il bene comune».



MATTINO CASERTA

11/05/25

Estratto da pag. 30

**IL PRESIDENTE INNOCENTI
«CHIESTO UN CONSIGLIO
AD HOC DAI CAPIGRUPPO»
DISCUSSIONE SU DIANA
E DE CRISTOFARO
PREVISTA IL 19 MAGGIO**

